

# Piano Casa, novità in Valle d'Aosta

LUNEDÌ 28 DICEMBRE 2009 17:58



La Giunta regionale ha approvato le norme attuative per la corretta applicazione del Piano casa previsto dalla LR 24/2009



Definite le norme attuative del Piano Casa in Valle d'Aosta. La Giunta regionale ha approvato la **deliberazione n. 3573/2009** sui criteri e le modalità di applicazione della [legge regionale 4 agosto 2009, n. 24](#) ("Legge casa", entrata in vigore il 18 agosto), recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta.

"La legge Casa - ha ricordato l'**assessore al territorio e ambiente, Manuela Zublena** - prevede interventi straordinari di ampliamenti volumetrici con finalità di miglioramento della qualità architettonica, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, secondo criteri di sostenibilità ambientale e con l'introduzione di forme semplificate e celeri per l'attuazione degli interventi edilizi, in coerenza con i principi della legislazione urbanistica ed edilizia e della pianificazione comunale".

## Criteri per gli ampliamenti

I criteri e le modalità definiti nella delibera riguardano gli ampliamenti relativi al patrimonio edilizio destinato ad abitazione permanente o principale, temporanea, ad usi ed attività produttive artigianali o commerciali di interesse prevalentemente locale, ad attività produttive e commerciali non collocabili in contesti urbano-abitativi e ad attività turistiche e ricettive extra-alberghiere, nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dai Piani regolatori generali (Prg).

## Semplificazione delle procedure

In Valle d'Aosta la volumetria delle abitazioni potrà essere aumentata del **20%, 35% o 45%**. Per l'aumento volumetrico fino al 20% la relazione di sostenibilità ambientale è volontaria e nel caso di abitazione principale è sufficiente presentare una denuncia di inizio attività (Dia). Per le altre percentuali di incremento volumetrico vengono seguite le normali procedure per la concessione edilizia e la predisposizione di schede analitiche.

Le norme attuative prevedono inoltre esenzioni e riduzioni per il rilascio della concessione edilizia nel caso di interventi che utilizzino in modo importante fonti di energia rinnovabile o tecniche di edilizia sostenibile, o che comportino un miglioramento importante della sostenibilità dell'edificio, o ancora nel caso in cui le coperture di materiali contenenti amianto siano integralmente rimosse dagli edifici.

## Schede di sostenibilità ambientale

Al fine di semplificare l'azione amministrativa, la delibera definisce anche il modulo e le schede analitiche di sostenibilità ambientale per la richiesta di realizzazione degli interventi di ampliamento. Inoltre, è in corso di predisposizione l'applicativo software che consentirà di tenere in aggiornamento costante le fasi di monitoraggio previste dalla legge, e di supportare i professionisti e i tecnici nella compilazione delle schede di sostenibilità ambientale.

Leggi anche: ["Piano casa, la Valle d'Aosta vara la legge"](#)

## SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [VALLE D'AOSTA: NOVITÀ SULLE AGEVOLAZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO](#)
- [Ok del Piemonte al Piano Casa](#)
- [Il Piano Casa e il rischio emissioni](#)
- [Basilicata: minori consumi, maggiori ampliamenti](#)
- [La paura della burocrazia frenerà il Piano Casa veneto?](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)